

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 gennaio 2025, n. 1  
**ID 6856 - PNRR – Progetto della “NUOVA COSTRUZIONE DI ASILO NIDO IN PIAZZA SAN GASPARE DEL BUFALO” in Santeramo in Colle (BA) - Proponente Comune di Santeramo in Colle. - Procedura Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 della L.r. 26/2022;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;*

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;*

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *“Autorizzazioni Ambientali”* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;*

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”;*

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;*

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”;*

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;*

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;*

**VISTA** la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024\*2026”;*

**VISTA** la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”*

**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

**VISTA** la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell’incarico di elevata qualificazione “Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera” al dott. Vincenzo Moretti;

**VISTA** la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R.R. n. 28/2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”
- il Decreto 10 luglio 2015 per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;
- il Decreto dal Presidente della Repubblica il 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell’Alta Murgia;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

**PREMESSO** che:

1. Il Progetto della “Nuova costruzione di asilo nido in piazza San Gaspere del bufalo” in Santeramo in Colle (BA), proposto dallo stesso Comune, è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del PNRR e che ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, nonchè della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”;
2. Con nota acquisita al prot. n. 0589097 del 28.11.2024, il Comune di Santeramo in Colle trasmetteva l’istanza e la relativa documentazione per l’assoggettamento a Valutazione di Incidenza fase I “screening” dell’intervento segnato in oggetto;
3. Con nota prot. n. 592819 del 30/11/2024, questo Servizio procedeva all’avvio della procedura richiesta, chiedendo al proponente integrazioni documentali e all’Ente gestore del Parco dell’Alta Murgia il cosiddetto “sentito”;
4. Con nota prot. n.33910 del 05.12.2024, il Comune proponente forniva le integrazioni richieste; 5. Con nota Prot. n. 6881 del 30/12/2024, il Parco Nazionale dell’Alta Murgia forniva le proprie determinazioni;

6. Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il polo scolastico "Hero Paradiso" è situato a sud est del comune di Santeramo in Colle (BA). Il lotto su cui insiste misura circa 6350mq occupa un intero isolato ed è circondato da viabilità ordinaria e precisamente da piazza San Gaspere del Bufalo, via Fratelli Kennedy, via Aldo Moro, via Pietro Nenni, via Ugo La Malfa (piazza Berlinguer). L'esigenza di nuova costruzione di un asilo nido rinviene dall'occupazione completa degli attuali spazi didattici all'interno del polo scolastico "Hero Paradiso", ed alla crescente richiesta di nuovi inserimenti nella scuola dell'infanzia di bambini di età 0 3 anni, residenti nell'ampio quartiere densamente abitato in cui è collocato il polo scolastico stesso. La progettazione propone l'edificazione di un nuovo plesso, strutturalmente ed impiantisticamente autonomo, destinato a scuola dell'infanzia. Tale nuova edificazione avverrà all'interno del lotto scolastico nella zona a sud est dello stesso. Attualmente la zona deputata alla nuova costruzione presenta un percorso carrabile ad alcune alberature di altezza inferiore ai 3 metri e verde non curato, il perimetro su via Nenni, via Moro e via Kennedy è invece piantumato con alberature di altezza superiore a 10 metri. Il percorso carrabile all'interno della particella edificatoria ha accesso da piazza San Gaspere del Bufalo (angolo via Kennedy), prosegue attraversando l'area della nuova edificazione ed infine costeggia internamente via Moro. Tale percorso è pavimentato in asfalto che risulta degradato nella maggiore consistenza. Il polo scolastico è costituito da corpi di fabbrica collegati tra loro attraverso corridoi ed hanno tutti tre livelli; il piano seminterrato, il piano rialzato ed il primo piano. Il fabbricato destinato a palestra ha invece un unico livello con una piccola porzione di seminterrato. I corpi di fabbrica sono stati costruiti in fasi successive a partire dagli anni '70. L'accesso esterno al lotto scolastico, allo stato attuale, avviene attraverso l'ingresso di piazza San Gaspere del Bufalo, quindi poi si accede ai due ingressi principali al piano rialzato da cui, mediante i corridoi, si ha accesso a tutti gli spazi della scuola. Gli spazi al piano seminterrato ed al primo piano sono raggiungibili con scale interne. Ogni scala ha anche accesso dall'esterno utilizzato come uscita di emergenza e poco fruibile vista la mancata cura degli spazi esterni. Planimetricamente il plesso scolastico esistente è diviso in tre corpi con area comune ed aule didattiche e/o spazi polifunzionale che si sviluppano attorno allo spazio comune. Ogni corpo è collegato con un corridoio agli altri ed ha spazi dedicati ai servizi. Tale conformazione è uguale per il piano rialzato ed il primo piano ed attualmente ospita per la maggiore parte la scuola primaria ed alcune sezioni di scuola dell'infanzia. Il piano seminterrato è usato in parte per la mensa, parte per attività comuni (sala riunioni) ed in altra parte per i depositi e centrali tecnologiche. Non vi è alcun collegamento meccanico tra i piani, e i vari livelli sono raggiungibili solo attraverso le scale interne. I parcheggi sono tutti esterni e sfruttano gli ampi spazi di piazza San Gaspere del Bufalo e via Ugo La Malfa (piazza Berlinguer). L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo asilo nido all'interno dell'esistente polo scolastico "Hero Paradiso" di Santeramo in Colle (BA) in via San Gaspere del Bufalo in classe energetica NZEB "edificio ad energia quasi zero" L'edificio rispetterà inoltre i requisiti DNSH per il regime 1, ovvero "il fabbisogno di energia primaria (EP<sub>gl,tot</sub>) che definisce la prestazione energetica dell'edificio risultante dalla costruzione, è almeno del 20 % inferiore alla soglia fissata per i requisiti degli edifici a energia quasi zero (NZEB, Nearly Zero-Energy Building)". Il dimensionamento della scuola ha tenuto conto delle esigenze dell'amministrazione e delle indicazioni circa i limiti dimensionali, in termini di minimo e massimo numero di sezioni e di alunni, previsti dal DM 18.12.1975 e dalle Linee Guida MIUR 2013 per la tipologia di scuola al fine di garantire funzionalità ed nuovo edificio. Il progetto prevede la realizzazione di un corpo di fabbrica a due livelli per una superficie complessiva di 850 mq , rispettando il livelli degli edifici esistenti. Tutti i livelli saranno collegati con scala e con ascensore. Si presenterà con una forma allungata lungo l'asse nord-sud che richiama la sagoma del lotto in forma pressoché rettangolare. La superficie coperta da realizzare è pari a 425mq. Per quanto qui di interesse, il nuovo fabbricato andrà quindi a modificare lo spazio a sud est del polo scolastico. La costruzione comporterà anche la modifica delle aree circostanti per la creazione della viabilità pedonale di accesso da via Kennedy (pavimentata con betonella e comunque con griglie di raccolta delle acque per immagazzinamento e riuso irriguo), la stessa sistemazione avverrà per il nuovo percorso carrabile di via Moro. In particolare si prevede la rimozione di un pino e di n. 15 cipressi, come riportato nell'apposita tavola. Le sistemazioni esterne saranno dotate anche di

spazi attrezzati nei quali svolgere attività pratiche legate alla coltivazione, quali la semina di ortaggi, di erbe aromatiche, fiori e la coltivazione di piante da frutto. Le alberature perimetrali esistenti verranno risistemate con ulteriore piantumazioni di essenze. Gli spazi sottostanti le alberature verranno sistemati a prato con percorsi pedonali.

## VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia".

### 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa zona in un'area interna all'abitato, appena esterna alla "Città consolidata", a notevole distanza dall'habitat prioritario codice 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus kuhlii*), oltre che da rettili e invertebrati terrestri. (da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).

**Incidenza su habitat e specie:** La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento del servizio pubblico, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni*. La tipologia di intervento (ampliamento di un edificio esistente) e l'ambito in cui questo si realizza (trattasi di un'area all'interno del centro abitato) dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi temporanei e principalmente legati alla eventuale presenza di nidi/dormitori sugli alberi da eliminare o nelle vicinanze e ai disturbi in fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. I, dell'osservanza delle forme di mitigazione avanzate dal proponente (in "dichiarazione asseverata ornitologo") e nel rispetto delle esaustive indicazioni formulate dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia nel proprio "sentito", allegato ad ogni buon fine alla presente determinazione. Inoltre è opportuno che:

- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
- Siano in ogni caso rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza... siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;
- Gli interventi previsti nel progetto esecutivo preservino e riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature esistenti;
- le essenze vegetali da inserire, saranno specie autoctone idonee all'ambiente di inserimento e di origine certificata;
- in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.
- Il cronoprogramma degli interventi sia definito tenendo conto degli interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori .

## TUTTO CIÒ PREMESSO

**TENUTO CONTO** della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che è stato

acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il “sentito” del Parco Nazionale dell’Alta Murgia;

**CONSIDERATE** la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal proponente, quelle del Parco Nazionale dell’Alta Murgia e quelle riportate nella sezione “Incidenza su habitat e specie” e che qui si intendono integralmente riportate;

**RILEVATO** che il progetto proposto insiste nell’abitato e che lo stesso è finalizzato al miglioramento di un servizio pubblico;

**CONSIDERATO** che l’intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

**Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 “Murgia Alta”, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.**

---

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l’attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dal Comune di Santeramo in Colle nell’ambito del PNRR per la “ Nuova costruzione di asilo nido in piazza San Gaspare del bufalo ” nel Comune di Santeramo in Colle (BA), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione “Incidenza su habitat e specie” e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente,

Comune di Santeramo in Colle, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale "Alta Murgia", ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Bari;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di Il livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

#### ALLEGATI INTEGRANTI

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
Copia_con_segnaura_Prot.N.0006881-2024.pdf - 5d7c300183c5eb9b6bef23a876a9d70097721b3b9daf8fb341841f8bbdc11024

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 089/DIR/2025/00004 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Procedure di VInCA e attività connesse con la componente marino costiera" presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 - 11.06.2024.",  
Vincenzo Moretti

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Giuseppe Angelini





parco nazionale®  
dell'**alta murgia**

i corpi di fabbrica esistenti mediante un corridoio che conterrà al suo interno anche il blocco scala e l'ascensore.

Sia la struttura verticale che quella orizzontale sarà realizzata con pannelli in x-lam per una maggiore efficienza termica. La scuola sarà dotata di un impianto di climatizzazione a bassa temperatura con generatore termico a pompe di calore, un impianto di produzione dell'acqua calda sanitaria con bollitore a pompa di calore e di un impianto fotovoltaico. Sarà inoltre dotata di un impianto di raccolta delle acque meteoriche per l'irrigazione delle aree esterne a verde e per l'acqua degli scarichi dei wc e di un sistema di ventilazione meccanica per il ricambio d'aria necessaria in ogni classe.

Con riguardo agli spazi esterni, la costruzione comporterà anche la modifica delle aree circostanti per la creazione della viabilità pedonale di accesso da via Kennedy (pavimentata con betonella e con griglie di raccolta delle acque per immagazzinamento e riuso irriguo), la stessa sistemazione avverrà per il nuovo percorso carrabile di via Moro. In particolare si prevede la rimozione di un pino e di 15 cipressi, come riportato nell'apposita tavola. Le sistemazioni esterne saranno dotate anche di spazi attrezzati nei quali svolgere attività pratiche legate alla coltivazione, quali la semina di ortaggi, di erbe aromatiche, fiori e la coltivazione di piante da frutto. Le alberature perimetrali esistenti verranno risistemate con ulteriore piantumazioni di essenze. Gli spazi sottostanti le alberature verranno sistemati a prato con percorsi pedonali.

Con riguardo alle predette essenze arboree da abbattere, è stata trasmessa la dichiarazione asseverata a firma di un tecnico con competenze in materie naturalistiche, attestante *che gli alberi destinati al taglio e ricadenti nell'area di sedime e nell'immediato intorno, non sono utilizzati, ad oggi, come alberi dormitorio dal grillaio*. La stessa dichiarazione, altresì, fa riferimento alla presenza nel lotto di un Pino domestico (*Pinus pinea*), isolato e prospiciente la Via Fratelli Kennedy utilizzato come dormitorio negli ultimi tre anni. *Questo albero non è fra quelli interessati da possibili tagli o altri interventi che potrebbero pregiudicarne la funzione e pertanto ne sarà garantita la tutela. Nella realizzazione del nuovo fabbricato saranno applicate le misure di conservazione relative alla specie Falco grillaio (Falco naumanni), da integrare nella progettazione esecutiva, consistenti nella realizzazione in opera di camere di nidificazione o installazione di un congruo numero di nidi artificiali idonei per la specie.*

L'intervento ricade all'interno del ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", a sud est dell'urbano del comune di Santeramo in Colle (BA) in un contesto già urbanizzato. L'area d'intervento non è prossima a superfici ad habitat sulla scorta dei dati della D.G.R. n. 2442/2018, ed interessa un'area censita come "insediamento dei grandi impianti di servizi pubblici e privati" secondo la carta d'uso del suolo.

L'area d'intervento, come riportato nella dichiarazione asseverata a firma di un tecnico con competenze in materie naturalistiche, risulta caratterizzata dalla presenza di diverse essenze arboree, soprattutto Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*) e Cupressus sp., tuttavia *gli alberi destinati al taglio e ricadenti nell'area di sedime e*



parco nazionale®  
dell'**alta murgia**

*nell'immediato intorno, non sono utilizzati, ad oggi, come alberi dormitorio dal grillaio.*

All'areale di riferimento sono associate diverse specie avifaunistiche, tipiche degli ambienti steppici, rupicoli, agricoli, forestali, oltre che per alcune specie di invertebrati terrestri, rettili e chiroterteri, per cui dovranno essere rispettate tutte le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08 per le predette specie, ove applicabili.

A riguardo, considerato:

- che le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat del R.R. n. 06/2016 dispongono:

- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;

- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;

- Il R.R. n. 28/2008 pone tra i divieti, quello di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS, ed il divieto di livellamento non autorizzato dall'Ente di gestione.

l'intervento, sebbene determinerà operazioni di scavo e di taglio essenze arboree, non guarderà alberi dormitorio per il grillaio. In ogni caso, a parere di questo Ente ed la fine di non determinare incidenze significative su habitat di specie connessi al Sito e non pregiudicare il raggiungimento dei relativi obiettivi di conservazione, sia in sede di redazione del progetto esecutivo, che in fase di pre-cantierizzazione, dovrà essere verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree e le piante oggetto di intervento ed il rispetto delle misure di conservazione, tra cui il "divieto di taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità".

Per quanto sopra, alla luce della documentazione prodotta ed ai soli fini del "sentito" per la Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi proposti non determinino incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito, a condizione che sia in sede di redazione del progetto esecutivo, che in fase di pre-cantierizzazione sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree e le piante oggetto di intervento. Inoltre tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:

- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:

- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;

- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

incolumità. In particolare, prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento;

- Siano rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: *“Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza... siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Per le nuove costruzioni di singoli edifici...nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare devono essere posizionati nidi artificiali nella misura di 1 ogni mq di copertura con un minimo di 1 nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud”*.
- Siano rispettate le misure di conservazione per i chiroteri;
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
- È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;

Inoltre è opportuno che gli interventi si dettagliano nel progetto esecutivo:

Siano definiti secondo un cronoprogramma che tenga conto degli interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre possibili disturbi e la produzione congiunta di polveri e rumori.

Riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature esistenti, in particolare con il Pino domestico utilizzato come dormitorio;

Sia garantita la permeabilità delle superfici esterne e la messa a dimora di essenze arbustive ed arboree utili all'avifauna della zona e di specie mellifere (timo, salvia, Rosmarino) utili agli impollinatori;

Prevedano che l'impianto fotovoltaico e le superfici vetrate siano del tipo non riflettente;

- Prevedano in fase di cantiere tutte le misure atte al contenimento delle polveri, anche mediante bagnatura, e del rumore, riducendo il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso le aree di intervento.

**Il Responsabile del Servizio Tecnico**  
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

**Il Direttore f.f.**  
Avv. Vito Spano

**U**  
 PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA  
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
 PROTOCOLLO N. 0006881/2024 del 30/12/2024  
 F.L.M.S. Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio, VITO SPANO